



Ambasciata d'Italia
Helsinki

DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA: DESTINAZIONE FINLANDIA

EDIZIONE 2025

Guida alle opportunità per le aziende italiane

A cura dell'Ambasciata d'Italia a Helsinki





INDICE

SEZIONE I – IL SISTEMA ITALIA IN FINLANDIA	4
1. AMBASCIATA D’ITALIA A HELSINKI.....	5
2. ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA A HELSINKI	6
3. ADDETTANZA PER LA DIFESA- UFFICIO DI STOCCOLMA	7
4. AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL’ESTERO E L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE (ICE)- UFFICIO DI STOCCOLMA	8
5. AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO (ENIT) – UFFICIO DI STOCCOLMA	9
6. CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN FINLANDIA - ITALCHAMBER - FINLAND	10
7. ALTRI CONTATTI UTILI	11
SEZIONE II – FARE AFFARI IN FINLANDIA.....	12
1. LA FINLANDIA, INFORMAZIONI GENERALI E POSIZIONE GEOGRAFICA	13
2. QUADRO MACROECONOMICO	14
3. RAPPORTI ECONOMICI ITALIA – FINLANDIA	18
4. INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI	22
5. PERCHE’ INVESTIRE IN FINLANDIA	23
6. MERCATO DEL LAVORO	25
7. NORMATIVA FISCALE	27
SEZIONE III – SETTORI E OPPORTUNITA’ DI INVESTIMENTO	28
1. SETTORE ENERGETICO	29
2. ECOSISTEMA TECNOLOGICO FINLANDESE – OPPORTUNITA’ PER START-UP	33
3. DIFESA E SPAZIO	36

Sezione I

IL SISTEMA ITALIA

IN FINLANDIA



1. AMBASCIATA D'ITALIA A HELSINKI

Informare ed assistere le imprese italiane all'estero rappresenta un compito fondamentale della rete diplomatica e consolare nella promozione del Sistema Paese. Le Ambasciate, in virtù della loro conoscenza politica e macroeconomica del Paese di accreditamento, sono partner essenziali per le aziende intenzionate ad investire all'estero.

La rete diplomatico-consolare è impegnata nel coordinamento di iniziative di promozione commerciale, fornendo così il proprio contributo all'internazionalizzazione delle attività italiane. In tale contesto, l'Ambasciata d'Italia si impegna a fornire i propri servizi svolgendo un'azione integrata di assistenza alle imprese italiane ed agli operatori economici attraverso l'Ufficio Economico-Commerciale, in coordinamento con l'ICE – Agenzia per la Promozione degli Scambi e l'ENIT – Agenzia nazionale italiana per il turismo, entrambe con Sede a Stoccolma, e con la Camera di Commercio Italo-Finlandese (Italchamber-Finland), promuovendo al tempo stesso i territori e le loro capacità.



Contatti:

Ambasciata d'Italia a Helsinki – Cancelleria diplomatica

Itäinen Puistotie 4 A, 00140 Helsinki

Tel. +358 (0)9 6811280

E-mail generale: ambasciata.helsinki@esteri.it

Web: <https://ambhelsinki.esteri.it/it/>

Ufficio economico commerciale: comm.helsinki@esteri.it

Modulo di contatto per le imprese: [NEXUS](#)

Ambasciata d'Italia a Helsinki – Cancelleria consolare

E-mail: consolato.helsinki@esteri.it

2. ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA A HELSINKI

L'Istituto Italiano di Cultura a Helsinki ha il compito di promuovere il patrimonio culturale e la lingua italiana in Finlandia attraverso l'impulso all'organizzazione di eventi culturali che possano favorire la circolazione delle idee, delle arti e delle scienze e offrire occasioni di dialogo e incontro tra la realtà culturale locale e quella italiana. IIC sostiene iniziative e proposte della rete dei Comitati Dante Alighieri e della vivace comunità italiana presente a Helsinki e nel Paese.

L'Istituto offre al pubblico finlandese Corsi di lingua italiana e mette a disposizione una biblioteca per la consultazione e il prestito di libri italiani, in italiano o tradotti in finlandese, prevedendo anche prestito di materiale didattico ad insegnanti ed istituzioni.

Per le manifestazioni concertistiche, festival cinematografici o teatrali, per alcune mostre d'arte e per gli eventi di maggior respiro, l'Istituto opera in costante collaborazione con istituzioni artistiche e museali locali, sia pubbliche (inclusa la Galleria nazionale finlandese) che private.

Nel portare avanti i propri obiettivi culturali, insieme l'Ambasciata e con il supporto di istituzioni ed associazioni italiane, l'Istituto di Cultura collabora alla presentazione delle Regioni e dei territori, contribuendo alla proiezione delle capacità, dell'arte, delle tradizioni, della cucina e dei prodotti locali.



Contatti:

Indirizzo: Vuorimiehenkatu 11 B 10, 00140 Helsinki

Tel: +358-(0)9-6811 330

E-mail principale: iichelsinki@esteri.it

Web: <https://iichelsinki.esteri.it/it/>

3. ADDETTANZA PER LA DIFESA- UFFICIO DI STOCCOLMA

Gli Addetti per la Difesa svolgono un ruolo essenziale nel sostegno all'industria nazionale. Promuovono le capacità tecnologiche italiane presso le Autorità militari locali e facilitano l'accesso ai programmi di cooperazione e *procurement*.

Gli Addetti favoriscono inoltre il dialogo istituzionale, organizzando incontri, visite e partecipazioni a eventi di settore. Forniscono alle aziende italiane orientamenti su esigenze operative, procedure e requisiti normativi del Paese ospitante. Essi agevolano inoltre lo svolgimento dei contatti ufficiali, contribuendo al rafforzamento della presenza italiana all'estero e alla proiezione internazionale del sistema nazionale della difesa.



Contatti:

Addetto per la Difesa in Svezia, Finlandia e Norvegia
C/O Ambasciata d'Italia a Stoccolma
Djurgårdsvägen n. 174, 11521 Stockholm
Tel.: +46 8 661 12 04
Mob.: +46 70 398 45 39
e-mail: stockholm.dat@smd.difesa.it

4. AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE (ICE)- UFFICIO DI STOCOLMA

L'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane è l'organismo attraverso cui il Governo favorisce il consolidamento e lo sviluppo economico-commerciale delle imprese italiane sui mercati esteri, grazie ad oltre 70 uffici in tutto il mondo.

Il Desk ICE a Helsinki è stato istituito nel 2022 e dipende dall'Ufficio ICE di Stoccolma, competente, oltre che per la Finlandia e la Svezia, anche per la Norvegia, la Danimarca, l'Estonia e la Lettonia. Presso il Desk opera una risorsa assunta in loco.

Le attività del Desk riguardano in particolare l'assistenza e il sostegno all'imprenditoria italiana, attraverso la Programmazione e l'organizzazione di iniziative di promozione dei settori produttivi del Made in Italy e l'erogazione di servizi personalizzati alle numerose aziende italiane che approcciano il mercato finlandese. Si segnalano in particolare: analisi e diffusione di dati economici e di mercato (studi settoriali, guide, analisi, ricerche contatti e ricerca regolamenti e norme legate al diritto commerciale), organizzazione di workshop e webinar, promozione fieristica e commerciale, risoluzione controversie, organizzazione di missioni imprenditoriali in entrambe le direzioni, formazione e servizi su misura.

Il Desk realizza inoltre attività a supporto dell'Ambasciata italiana a Helsinki, quali:

- Networking con fini commerciali
- Supporto per l'organizzazione di eventi assistenza ad aziende italiane
- Traduzione documenti e simultanea (Italiano-finlandese-inglese)
- Analisi commerciali ed economiche



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italian Trade Commission

Trade Promotion Section of the Italian Embassy

Contatti:

Desk Finlandia - k.savolainen.ext@ice.it

ICE-Ufficio di Stoccolma - stoccolma@ice.it
+46 8248960

Agenzia ICE – Roma - [Modulo di richiesta web](#)
centralino: 06-59921
www.ice.it
www.export.gov.it

5. AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO (ENIT) – UFFICIO DI STOCCOLMA

L'ENIT, attraverso gli Uffici esteri, cura la promozione dell'immagine turistica italiana all'estero, coinvolgendo regioni e autonomie territoriali. Realizza strategie promozionali nazionali e internazionali, supporta le imprese nella commercializzazione dei servizi turistici italiani e integra le produzioni di qualità di altri settori economici, culturali e ambientali, in accordo con le direttive del Ministero del Turismo.

A Helsinki, ogni anno, si tiene la più importante fiera del turismo dell'area scandinava, la Matka Nordic Travel Fair, un evento di grande richiamo per operatori del settore, agenzie di viaggio, enti turistici e appassionati di viaggi provenienti da tutta Europa. La fiera offre l'opportunità di scoprire nuove destinazioni, partecipare a workshop e conferenze sulle tendenze del turismo e stabilire contatti commerciali strategici, consolidando Helsinki come punto di riferimento per il networking e l'innovazione nel settore turistico nordico.



Contatti:

C/O Istituto Italiano di Cultura "C.M. Lerici"
Gärdesgatan 14, 11527 Stockholm

Tel. +46 8 545 683 30

Email: stockholm@enti.it

web corporate: www.enit.it

ENIT – Roma

Via Marghera 2/6 00185 Roma

Tel. (+39) 06 - 49711 - **Fax** (+39) 06 - 491726

Email: info@enit.it

Posta Elettronica Certificata: enitspa@cert.enit.it

6. CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN FINLANDIA - ITALCHAMBER - FINLAND

La Camera di Commercio Italo-Finlandese è un'organizzazione indipendente, senza fini di lucro e basata sull'adesione volontaria, dedicata alla promozione delle relazioni economiche tra Italia e Finlandia. Riconosciuta dalla legislazione finlandese, riunisce grandi gruppi industriali, banche, studi legali, società di trasporti e numerose piccole e medie imprese.

Formalmente associata ad Assocamerestero, la rete mondiale di 86 Camere di Commercio italiane all'estero, Italchamber-Finland favorisce la crescita dei rapporti commerciali e industriali tra i due Paesi, sostenendo gli interessi dei propri membri e creando opportunità e sinergie bilaterali.

La Camera offre servizi di supporto alle imprese italiane interessate al mercato finlandese e alle aziende finlandesi che intendono avviare collaborazioni con partner italiani, fungendo da centro di informazione e visibilità per imprese, istituzioni e organizzazioni private.



Contatti:

Indirizzo: Kornetintie 4 A, 00380 Helsinki

Tel: +358 44 9766886

E-mail: info@italchamber.fi / dario.alessi@italchamber.fi

Web: <http://www.italchamber-finland.com/>

7. ALTRI CONTATTI UTILI

Banca di Finlandia (Bank of Finland) – <https://www.suomenpankki.fi/en/>

Statistics Finland (Tilastokeskus) https://stat.fi/index_en.html

Il sito, gestito dall'Autorità centrale per le statistiche, pubblica le principali statistiche riguardanti tutti i settori, tra cui quello economico.

Business Finland– Invest in Finland <https://www.businessfinland.fi/en>

Agenzia governativa per gli investimenti, l'innovazione e l'internazionalizzazione

Sezione “Invest in Finland”: <https://www.businessfinland.com/establish-your-business/invest-in-finland/>

Confederation of Finnish Industries (EK) <https://ek.fi/en>

Finland Chamber of Commerce <https://kauppakamari.fi/en>

PRH – Registro delle imprese <https://www.prh.fi/en/>

Autorità fiscale finlandese – Vero <https://www.vero.fi/en/businesses-and-corporations/>

Infomercatiesteri – Finlandia <https://www.infomercatiesteri.it/>

Ministero dell'Economia e del Lavoro <https://tem.fi/en/frontpage>

Ministero delle Finanze <https://vm.fi/en/frontpage>

Sezione II FARE AFFARI IN FINLANDIA



1. LA FINLANDIA, INFORMAZIONI GENERALI E POSIZIONE GEOGRAFICA

Struttura istituzionale e dati di base

Superficie:	338.145 kmq
Capitale:	Helsinki (Sindaco: Daniel Sazonov dal 2.6.2025 / Coalizione Nazionale)
Principali città:	Espoo; Tampere; Vantaa; Oulu; Turku; Jyväskylä; Kuopio; Lahti; Rovaniemi
Nome Ufficiale:	Suomen Tasavalta / Republiken Finland
Forma di Stato e di Governo:	Repubblica parlamentare
Capo dello Stato:	Alexander Stubb (Coalizione Nazionale) dal 1 marzo 2024
Capo del Governo:	Petteri Orpo (Coalizione Nazionale) dal 20 giugno 2023
Ministro degli Esteri:	Elina Valtonen (Coalizione Nazionale) dal 20 giugno 2023
Sistema legislativo:	Parlamento monocamerale (Eduskunta)
Partiti politici principali:	Partito della Coalizione Nazionale (liberal-conservatori); Partito dei Finlandesi (conservatori nazionalisti); Partito Socialdemocratico; Partito di Centro; Alleanza di Sinistra; Lega Verde; Partito Popolare Svedese (centristi, rappresentano la minoranza di lingua svedese); Cristiano Democratici; Movimento Adesso (liberali); Per le Åland (partito regionalista)
Sistema legale:	Sistema scandinavo (ibrido di tradizione romano-germanica e pragmatismo scandinavo)
Suffragio:	Parlamento eletto a suffragio universale per 4 anni, Presidente eletto a suffragio universale per 6 anni

Popolazione e indicatori economici

Popolazione:	5,615 milioni (stima 2023)
Aspettativa di vita alla nascita:	82 anni (donne 85; uomini 79,1)
Religioni:	Luterani 66,6%; greco-ortodossi 1,1%; altre religioni 1,7%; non religiosi 30,6%
Lingue ufficiali:	Finlandese (85,9%) e svedese (5,2%) ufficiali; russo 1,7%, altri 7,2%
Reddito pro-capite:	49.200 euro (2024)
PIL:	276 miliardi € a prezzi correnti (2024)
Inflazione annuale:	1,0% (2024)
Disoccupazione:	8,2% (2024)

2. QUADRO MACROECONOMICO

Negli ultimi anni, l'economia finlandese è stata caratterizzata da una marcata stagnazione, in un contesto globale segnato da incertezze e turbolenze. La situazione economica della Finlandia è rimasta debole anche nel 2024, come mostrano quasi tutti i principali indicatori. Il PIL è diminuito nel 2024 di circa lo 0,1% dopo un calo dell'1% nel 2023, principalmente a causa della debole domanda interna, del calo degli ordinativi industriali e della diminuzione dell'attività edilizia. Il tasso di disoccupazione è salito dal 7,2% nel 2023 all'8,4% nel 2024, con ulteriori prospettive di aumento nel 2025. La debole situazione occupazionale e la generale incertezza hanno limitato i consumi privati, sebbene la crescita moderata dei redditi reali abbia sostenuto in parte la spesa delle famiglie. I prezzi al consumo sono aumentati nel 2024 solo dell'1%, più lentamente del previsto, a causa del calo dei prezzi dell'energia e della debole congiuntura economica.

Secondo dati preliminari, il saldo di bilancio nel 2024 è stato pari a -4,2% del PIL, mentre il debito pubblico complessivo è salito all'82,5% del PIL. Nel luglio 2025 Fitch Ratings ha declassato il rating del credito della Finlandia da AA+ ad AA ("outlook stabile"), il valore più basso dal 1996. Il declassamento riflette la preoccupazione per l'elevato e crescente debito pubblico, i persistenti disavanzi delle finanze pubbliche e le misure di stabilizzazione fiscale ritenute insufficienti.

Sul piano fiscale, la Finlandia è soggetta alla procedura europea per disavanzo eccessivo, a seguito del superamento del limite del 3% di deficit e dell'aumento del rapporto debito/PIL. La Commissione Europea monitora attentamente i conti pubblici e richiede misure credibili per stabilizzare il debito, in un contesto reso più complesso dalla debole crescita economica e dalle persistenti sfide strutturali del mercato del lavoro.

Le tensioni commerciali internazionali rappresentano un ulteriore fattore di rischio. L'aumento dei dazi deciso dalla nuova amministrazione statunitense nel 2025 e le barriere agli scambi generano incertezza nei mercati e potrebbero avere effetti negativi sul commercio estero finlandese, in particolare sui prodotti high-tech, sui macchinari e sulle esportazioni industriali. Le imprese finlandesi stanno già adattando le strategie di business e diversificando i mercati di sbocco per mitigare tali rischi.

Il mercato del lavoro rimane fragile. Rispetto a ottobre 2024, gli occupati nel 2025 sono aumentati di sole 25.000 unità, mentre i disoccupati sono cresciuti di 48.000, portando il tasso di disoccupazione al 9,6%. Il fenomeno è particolarmente marcato tra i giovani (15–24 anni), con un tasso di disoccupazione del 22,5%. La riduzione complessiva delle ore lavorate e l'aumento dei contratti part-time riflettono la debolezza strutturale del mercato del lavoro. Settori come la produzione primaria e i servizi pubblici mostrano ulteriori segni di indebolimento, mentre costruzioni, servizi finanziari e assicurativi registrano una crescita contenuta dell'occupazione.

Dopo due anni di recessione, la situazione economica della Finlandia nel 2025 rimane fragile. La crescita del PIL è moderata e la domanda interna è debole. I consumi e gli investimenti sono limitati dall'incertezza economica, dai costi energetici elevati e dai tassi di interesse ancora rilevanti. L'inflazione è moderata, ma l'elevata disoccupazione e la stagnazione dei redditi reali continuano a ridurre la capacità di spesa delle famiglie.

Il Governo di centro-destra del Primo Ministro Petteri Orpo considera la riduzione del debito pubblico una priorità centrale. Misure di risparmio già attuate hanno ricevuto valutazioni positive dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), tuttavia l'FMI ritiene che saranno necessari ulteriori interventi di consolidamento fiscale per stabilizzare in modo sostenibile le finanze pubbliche.

Nell'autunno 2025 il dibattito pubblico in Finlandia si è concentrato sull'impegno dei partiti della coalizione di Governo verso il cosiddetto "freno al debito". Il Governo mira a vincolare infatti anche i futuri esecutivi a una politica economica improntata a rigore fiscale, con il proposito di rallentare e, in prospettiva, invertire, l'aumento del debito pubblico, fatta eccezione per i settori ritenuti prioritari, anche in considerazione dello scenario geopolitico globale.

In tale contesto, nell'aprile 2025 il Governo finlandese ha deciso di aumentare la spesa per la difesa fino ad almeno il 3% del PIL entro il 2029. Inoltre, la Finlandia si è impegnata ad aumentare la spesa ulteriormente fino ad arrivare, in prospettiva, all'obiettivo del 5%, concordato in ambito NATO al Vertice dell'Aja nel giugno 2025. Contestualmente, il bilancio pluriennale per il periodo 2026–2029, approvato dal Governo nell'aprile 2025, potrebbe comportare ulteriori aggravii per le finanze pubbliche finlandesi. Il Governo prevede, tra l'altro, di rafforzare il potere d'acquisto mediante una riduzione dell'imposta sul reddito in alcune fasce reddituali. Per stimolare gli investimenti, l'aliquota dell'imposta sulle società sarà ridotta dal 2027 dal 20% al 18%. Allo stesso tempo, il Governo punta a contenere l'aumento del rapporto debito/PIL entro la fine del proprio mandato nel 2027. Il finanziamento di queste misure sarà garantito attraverso tagli e aumenti fiscali mirati in altri settori.

Le prospettive per il biennio 2026–2027 indicano un recupero graduale. La crescita dell'occupazione è prevista intorno all'1% annuo, con un tasso di occupazione della fascia 15–64 anni atteso al 72,5%, ancora inferiore ai livelli pre-pandemia. La disoccupazione dovrebbe diminuire progressivamente, ma restare intorno all'8,5%, sopra il livello strutturale stimato del 7,5%. La ripresa sarà sostenuta dall'aumento della partecipazione al lavoro, dall'immigrazione qualificata e dai settori trainanti quali sanità e assistenza sociale, manifattura, commercio, istruzione, attività professionali, costruzioni e ICT.

Il FMI ha inoltre evidenziato che le riforme del mercato del lavoro (ancora molto regolato) introdotte dal governo Orpo dal 2023, volte a rendere il mercato più flessibile e

competitivo, potrebbero favorire la crescita dell'occupazione non appena l'economia tornerà a riprendersi. Al contempo, l'FMI segnala che la Finlandia potrebbe aumentare ulteriormente il tasso di partecipazione al lavoro, migliorare i risultati scolastici e attrarre un maggior numero di lavoratori altamente qualificati dall'estero. Nonostante il Paese registri performance positive in molti indicatori economici e dell'innovazione, sono necessarie riforme strutturali più profonde per incrementare la produttività. Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta al miglioramento della disponibilità di capitale di rischio, alla riduzione delle barriere all'ingresso nel settore dei servizi e a una più piena integrazione nel mercato unico europeo (permangono infatti alcune barriere implicite alla piena realizzazione dello stesso).

Focus 1: Struttura dell'economia finlandese

	2019	2024
Ripartizione del PIL		
Settore primario	2,5 %	2,8 %
Industria manifatturiera	28,0 %	26,0 %
Servizi	69,5 %	71,1 %
– di cui servizi pubblici	n/d	n/d

	2020	2024
Ripartizione dell'occupazione		
Settore primario	4,0 %	3,7 %
Industria manifatturiera	22,1 %	20,6 %
Servizi	73,9 %	75,7 %
– di cui servizi pubblici	n/d	n/d

Fonte(i):

Tabella “Structural change of the economy” –

https://stat.fi/tup/suoluk/suoluk_kansantalous_en.html

Tabella “Employed persons aged 15 to 74 by industry” –

https://stat.fi/tup/suoluk/suoluk_palkat_en.html

Focus 2: Principali dati economici della Finlandia

	2023	2024	2025
PIL (mld USD)*	295.036	298.833	303.945
PIL pro capite (USD)*	53.026,111	53.326,396	54.162,987
Tasso di crescita (% del PIL)*	-1,0	-0,1	1,0
Tasso di inflazione (%)*	4,3	1,0	2,0
Disoccupazione (%)*	7,2	8,4	8,1
Saldo di bilancio (% del PIL)*	-3,0	-4,2	-3,5
Bilancia dei pagamenti (% del PIL)*	-0,5	0,3	-0,5
Debito pubblico totale (% del PIL)**	77,3	82,5	86,4

Fonte:

FMI, World Economic Outlook, aprile 2025

<https://www.imf.org/en/Publications/SPROLLS/world-economic-outlook-databases>

3. RAPPORTI ECONOMICI ITALIA – FINLANDIA

A livello commerciale, la Finlandia risulta, per l'Italia, il 48esimo cliente e 42esimo fornitore, mentre l'Italia risulta all'undicesima posizione per la Finlandia come cliente e alla dodicesima come fornitore. Con una quota di mercato pari, a novembre 2023, al 3,04% (in crescita rispetto al 2,71% del 2022) l'Italia si è confermata, tra le principali economie europee, come il secondo fornitore della Finlandia, dietro la Germania (che vanta una quota superiore al 15,02%), ma davanti a Francia, Regno Unito e Spagna. Sul piano economico, l'interscambio commerciale nel 2024 si è attestato attorno ai 4,3 miliardi di euro, con un calo del -8,6% rispetto al 2023. Si sono ridotte sia le nostre esportazioni (2,2 miliardi di euro nel 2024, -8,2% rispetto al 2023) che le importazioni (2,28 miliardi di euro, -9%). Il nostro saldo commerciale si conferma negativo, attestandosi a -251 milioni di euro. Attualmente lo stock di IDE netti italiani in Finlandia nel 2023 è stato pari a circa 2,3 miliardi di euro, con quelli finlandesi in Italia che valgono circa 688 milioni di euro.

La presenza delle aziende italiane in Finlandia non è numerosa, ma può contare su produzioni d'eccellenza nei rispettivi settori industriali e commerciali. Si segnalano: Gruppo Almagià, che nel 2018 ha acquisito un contratto per la realizzazione del nuovo sistema d'informazione al pubblico nelle oltre 200 stazioni della rete ferroviaria finlandese; Mermec, che nel 2016 si è aggiudicata la fornitura di un treno d'ultima generazione per la misurazione e diagnostica sull'intera rete ferroviaria finlandese; Hitachi Rail (ex Ansaldo STS), che partecipa come fornitore per la gara lanciata da VR (compagnia ferroviaria pubblica) per l'ammodernamento della propria flotta di locomotive; Grimaldi, che nel 2016 ha acquisito la Compagnia di Navigazione Finnlines; International Group of Investors con numerosi soci che hanno effettuato investimenti in Finlandia, tra questi la Nautor Swan, ora passata in mano al Gruppo Sanlorenzo, costruttrice delle prestigiose imbarcazioni Swan; Prysmian, che opera tramite Prysmian Finland nel settore dei cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni. Nel settore telecomunicazioni si ricordano Telemar ed E-Geos (gruppo Leonardo, che è poi entrata nel giugno 2025 nell'azionariato della società finlandese di sicurezza cyber "SSH Communications Security Corporation").

Prima Industrie (produttore di macchine laser ad alta potenza per applicazioni industriali e sistemi per la lavorazione della lamiera), Brevini (riduttori e trasmissioni meccaniche), Gruppo Beretta, iGuzzini (illuminazione), Massimo Zanetti Beverage sono presenti nel Paese. Sono invece limitate le attività svolte da imprese italiane nella regione artica: tra queste vi sono la Leitner, che ha realizzato impianti di risalita e seggiovie nella stazione sciistica di Levi.

Interessanti prospettive si stanno aprendo per quanto riguarda la cooperazione nel settore della Difesa, in considerazione della recente adesione alla NATO del Paese nordico e dell'imponente piano di riarmo da esso varato al fine di difendersi dalla minaccia russa. Le autorità finlandesi hanno assegnato una commessa dal valore di 10 miliardi di € per la fornitura degli aerei da caccia al gruppo americano Lockheed e da parte di Helsinki si guarda con potenziale interesse alla possibilità d'usufruire dei servizi del centro di formazione e manutenzione di Cameri e, più in generale, all'apporto tecnologico e d'expertise che le aziende italiane sono in grado d'offrire, come testimoniato dalle frequenti visite in Italia di delegazioni delle Forze armate finlandesi.

Si prospettano ulteriori opportunità d'investimento sia nei settori più tradizionali, tra cui quello energetico, minerario e forestale, sia in ambiti più innovativi, quali: bio-economia; cleantech; datacenter; smart grid; medicale-farmaceutico (salute e benessere); ICT; digitalizzazione.

Gli investimenti finlandesi in Italia si concentrano prevalentemente nei settori delle telecomunicazioni e dell'industria manifatturiera. Le imprese italiane partecipate da società finlandesi in Italia sono 87, di cui circa l'80% concentrate nel Nord Italia. I principali investimenti finlandesi riguardano Nokia (apparati per telecomunicazioni), Wärtsilä (fornitura di soluzioni per la generazione d'energia per il settore marino e terrestre), Kone (progettazione e produzione di ascensori, scale/tappeti mobili e porte automatiche), Konecranes (produzione ed assistenza di gru ed attrezzature di sollevamento a livello industriale), Ahlstrom-Munksjö (produzione di fibre sostenibili ed innovative), Biohit Health Care (biotecnologie), Enedo Power, ex Efore (design, sviluppo e produzione di alimentatori), Kemira (settore chimico/polimeri), Kemppi (sviluppo di soluzioni software dedicate alla saldatura – dispositivi intelligenti), Relex Solutions (fornitrice di soluzioni unificate per la pianificazione del retail), Cargotec Corp (attraverso la controllata Hiab, macchinari per la movimentazione delle merci per navi, porti, terminal e distribuzione locale), Fynlayson (industria tessile). In prospettiva, si registra un crescente interesse per l'integrazione delle rispettive capacità nazionali anche in ambito quantistico.

Non si registrano al momento questioni di contenzioso.

Focus 3: Indicatori macroeconomici a confronto Italia-Finlandia

	ITALIA					FINLANDIA				
	2022	2023	2024	2025	2026	2022	2023	2024	2025	2026
PIL (miliardi di euro)	1.998	2.131	2.192	2.256	2.316	266.1	272.8	276.2	283.9	292.4
PIL pro capite (euro)	33.900	36.100	37.200	38.300	39.400	47.900	48.900	49.200	50.400	51.800
Tasso di crescita del PIL reale (%, variazione annua)	4.8	0.7	0.7	0.7	0.9	1.6	-1.0	-0.1	1.7	1.3
Saldo bilancio pubblico (% su PIL)	-8.1	-7.2	-3.4	-3.3	-2.9	-0.8	-2.7	-4.4	-3.7	-3.4
Debito pubblico (% sul PIL)	138.3	134.6	135.3	136.7	138.2	73.3	75.8	82.1	85.6	87.5
Tasso disoccupazione (%)	8.1	7.7	6.5	5.9	5.9	6.8	7.2	8.4	8.6	8.3
Tasso disoccupazione giovanile (%)	18	22.7	20.3	19.0*	nd	14.2	16.2	18.8	21.5	nd
Tasso di inflazione (%)	8.7	5.9	1.1	1.8	1.5	7.2	4.3	1.0	1.7	1.5

Fonte:Commissione Europea (DG Affari Economici e Finanziari). *Country Spring Report 2025*

*Monthly data – aprile 2025

Focus 4: Interscambio commerciale Italia-Finlandia (milioni di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024
Esportazioni italiane	1.697	1.960	2.330	2.218	2.036
Variazione esp. (%)	-3,3	15,5	18,9	-4,8	-8,2
Importazioni italiane	1.495	2.959	2.642	2.515	2.288
Variazione imp. (%)	-39,8	97,9	-10,7	-4,8	-9
Saldo per l'Italia	202	-999	-311	-296	-251
Volume interscambio	3.193	4.919	4.972	4.733	4.324

Aggiornamento fonte COEWEB giugno 2025

4. INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

Negli ultimi anni, la Finlandia ha continuato a mantenere un profilo stabile come destinazione per gli investimenti diretti esteri.

Alla fine del 2024, lo stock totale di investimenti esteri nel Paese ha raggiunto circa 83,5 miliardi di euro, con un incremento netto di circa 2,4 miliardi rispetto all'anno precedente. La Svezia rimane il principale Paese investitore, seguita da Germania, Paesi Bassi e Stati Uniti, mentre i settori in maggiore crescita sono quelli dei servizi alle imprese, della sanità, delle tecnologie digitali e delle energie pulite (*dati: Statistics Finland / Business Finland*).

Nonostante questi numeri positivi, gli investimenti esteri in Finlandia rappresentano ancora una quota relativamente contenuta del PIL, inferiore a quella dei vicini nordici, e il tasso di creazione di nuove imprese straniere resta moderato. Le aziende straniere già presenti contribuiscono in modo significativo all'occupazione, all'innovazione e alla crescita settoriale, ma il Paese continua a confrontarsi con sfide legate alla concorrenza internazionale e alla necessità di attrarre progetti di maggiore dimensione.

La Finlandia non è solo destinataria di capitali stranieri, ma ha anche rafforzato, nel corso degli ultimi anni, la sua presenza economica all'estero. Secondo Statistics Finland, lo stock di investimenti diretti esteri in uscita (*outward FDI*) ha raggiunto nel 2024 circa 139,9 miliardi di euro, valore che supera nettamente quello delle partecipazioni straniere in Finlandia. Le imprese finlandesi mantengono un'ampia rete di investimenti e attività all'estero, un elemento che conferma la marcata vocazione all'internazionalizzazione e l'integrazione dell'economia finlandese nelle catene produttive globali.

Investimenti Diretti Esteri (IDE) Italia - Finlandia

Stock di investimenti italiani (2024 – <i>outward FDI stocks by IMC</i>)	1.649 mln €
<i>Variazione % rispetto al periodo precedente</i>	+1,0 %
Stock di investimenti della Finlandia in Italia (2024 – <i>Inward FDI stocks by UIC</i>)	554 mln €
<i>Variazione % rispetto al periodo precedente</i>	+ 41,3 %

Fonte: Banca d'Italia

5. PERCHE' INVESTIRE IN FINLANDIA

Il mercato finlandese è altamente sviluppato e costituisce una piattaforma strategica per accedere agli altri Paesi dell'area nordico-baltica. Le dimensioni contenute del mercato, insieme all'apertura all'innovazione, lasciano alle imprese straniere margini per una sperimentazione commerciale particolarmente agile, con possibilità di espandersi successivamente verso mercati vicini, in particolare Svezia e Paesi baltici.

La Finlandia si conferma uno dei Paesi più competitivi e avanzati al mondo. Figura stabilmente ai vertici globali quanto a innovazione, digitalizzazione, trasparenza istituzionale, capitale umano e qualità della governance. L'efficienza amministrativa, la stabilità normativa e un alto livello di digitalizzazione dei servizi pubblici contribuiscono a creare un ambiente economico affidabile, attrattivo e orientato alla ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate.

Nella lista dell'IMD World Competitiveness Ranking, nel 2025 la Finlandia si è posizionata al 14° posto globale, recuperando terreno rispetto all'anno precedente e riportando il Paese al livello pre-pandemico in termini di competitività complessiva. Particolarmente positiva è risultata la performance della Finlandia sul versante delle infrastrutture. Fra gli indicatori più rilevanti per il Paese emergono la qualità dell'istruzione e della salute, nonché dell'infrastruttura tecnologica, punti di forza riconosciuti a livello internazionale.

Il marchio "Made in Italy" gode in Finlandia di un forte apprezzamento, soprattutto nei settori dell'arredo-design, moda, agroalimentare di qualità, meccanica specializzata e tecnologie energetiche.

Una marcata complementarità tra il sistema produttivo italiano e quello finlandese nei settori dell'innovazione, della tecnologia, della ricerca applicata e della digitalizzazione può inoltre favorire ulteriori forme di collaborazione tra università, centri di ricerca e imprese. La crescente presenza di ricercatori, scienziati, professionisti e imprenditori italiani in Finlandia, soprattutto negli ecosistemi di Helsinki, Espoo e Tampere, rappresenta un ulteriore punto di contatto di facilitazione per la cooperazione bilaterale.

Principali settori economici

La Finlandia è leader in diversi settori economici, tra cui le energie rinnovabili, la biotecnologia, la farmaceutica, l'IA e il design.

Negli ultimi mesi, a causa della situazione internazionale, stanno rinascendo in alcune aree le attività, comunque limitate e da anni sospese, nel settore della difesa (munizionamento e aggiornamento degli equipaggiamenti delle Forze Armate finlandesi) e della costruzione di naviglio di piccole-medie dimensioni.

Forte impulso è stato peraltro dato a tutto l'indotto legato alla cyber-security, al controllo "underwater" e delle strutture dei porti, ai sistemi di allerta e resilienza. Anche i filoni dello

sviluppo dell'Intelligenza Artificiale e dei computer quantistici hanno ricevuto da ultimo un notevole impulso.

L'ambiente favorevole al commercio internazionale offre un terreno fertile per le aziende che mirano a entrare nel mercato finlandese. Per navigare con successo nel contesto locale, è tuttavia fondamentale una comprensione approfondita del posizionamento del proprio prodotto rispetto alla concorrenza, sia locale che internazionale. Un'analisi di mercato, nel settore merceologico di interesse, aiuterà ad individuare le potenziali quote di mercato e le fasce di consumatori sulle quali concentrare gli sforzi promozionali. Ciò guiderà un efficace piano commerciale, grazie al quale sarà possibile affrontare l'ingresso nel mercato e le successive fasi di distribuzione e vendita dei prodotti, oltre ai relativi costi.

Le lingue ufficiali della Finlandia sono il finlandese e lo svedese; nelle relazioni commerciali, è essenziale almeno avere una conoscenza dell'inglese, praticamente una seconda lingua nell'intero Paese, considerando anche l'importanza che vi ha assunto l'e-commerce, con la correlata importanza della pubblicità online, qui potente strumento promozionale.

Oltre alla rilevanza di materiale pubblicitario e siti web in lingua inglese, la partecipazione a fiere ed esposizioni locali è un passo strategico da tener presente nell'iniziale penetrazione del mercato finlandese. Aziende interessate possono consultare siti specifici per individuare eventi e strutture idonee, capitalizzando su tali opportunità per creare reti di contatto e aumentare la visibilità del proprio brand e chiedere il supporto delle istituzioni del Sistema Italia presenti nel Paese (v. Sezione I – Sistema Italia in Finlandia).

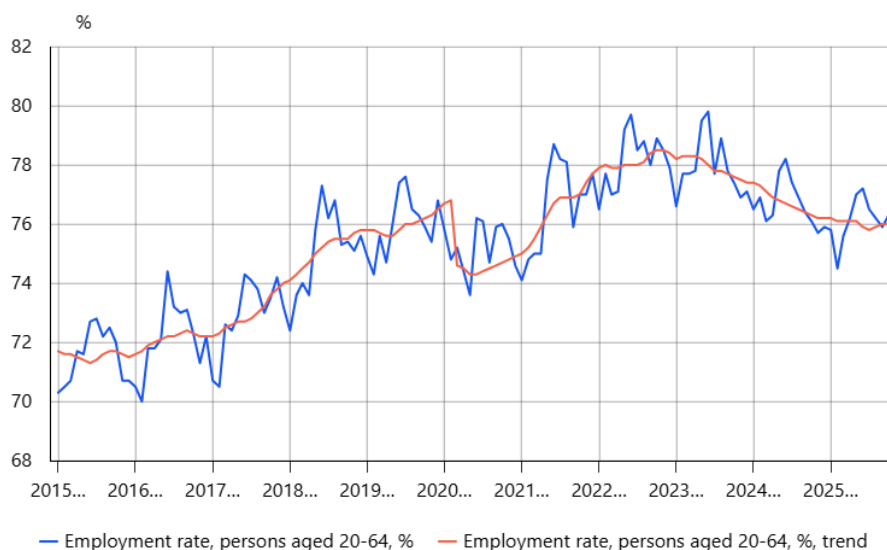
6. MERCATO DEL LAVORO

Nel mese di ottobre 2025, secondo la “Labour Force Survey” di Statistics Finland, la Finlandia ha registrato 2.611.000 occupati e 276.000 disoccupati nella fascia d'età 15–74 anni. Rispetto a ottobre 2024, gli occupati sono aumentati di 25.000 unità, mentre i disoccupati sono cresciuti di 48.000. L'occupazione femminile è aumentata in modo significativo, mentre quella maschile è rimasta stabile. Il tasso di occupazione per la fascia 20–64 anni ha raggiunto il 76,0% nella sua versione “trend” e il 76,3% in quella non destagionalizzata.

Il tasso di disoccupazione non destagionalizzato è salito al 9,6%, rispetto all'8,1% dell'anno precedente, con un incremento particolarmente marcato tra i giovani tra i 15 e i 24 anni, presso i quali la disoccupazione ha raggiunto il 22,5%.

All'inizio del 2025 il mercato del lavoro ha mostrato ulteriori segnali di indebolimento, con una diminuzione degli occupati dello 0,7% e un aumento dei disoccupati del 13,1%. I settori maggiormente colpiti sono stati la produzione primaria e i servizi dell'amministrazione pubblica, mentre la costruzione e i servizi finanziari e assicurativi hanno registrato un aumento dell'occupazione. La riduzione complessiva delle ore lavorate e l'aumento dei contratti part-time continuano a riflettere la fragilità dell'attività economica.

Employment rate and trend of employment rate in 2015/01 to 2025/10, persons aged 20–64



Updated: 25/11/2025

Source: Statistics Finland, labour force survey

La debolezza del mercato del lavoro è spiegato dal quadro di stagnazione economica che ha caratterizzato negli ultimi anni, dovuto sia a fattori ciclici che strutturali. Gli effetti dei conflitti internazionali e delle sanzioni alla Russia hanno ridotto l'export finlandese e

aumentato i costi energetici, mentre l'aumento dei tassi di interesse ha inciso negativamente sul settore edilizio e sugli investimenti. A ciò si aggiungono un indebolimento della domanda interna, la crescita moderata del PIL e un mercato del lavoro caratterizzato da “mismatch” tra competenze disponibili e richieste delle imprese. Sul piano demografico, l'invecchiamento della popolazione continua ad aumentare la pressione sui conti pubblici e a ridurre il potenziale di crescita.

Le previsioni per il biennio 2026–2027 indicano un recupero graduale, con una crescita media dell'occupazione intorno all'1% annuo e un tasso di occupazione per la fascia 15–64 anni atteso al 72,5%, pur rimanendo al di sotto del picco del 2022. La disoccupazione dovrebbe diminuire progressivamente, ma restare intorno all'8,5% nel 2027, ancora sopra il livello strutturale stimato (7,5%). L'immigrazione e le misure governative per aumentare la partecipazione alla forza lavoro potrebbero contribuire a sostenere il miglioramento, mentre i principali settori trainanti resteranno sanità e assistenza sociale, manifattura, commercio, istruzione, attività professionali, costruzioni e ICT.

7. NORMATIVA FISCALE

Il sistema fiscale in Finlandia è progressivo, soprattutto per quanto riguarda l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Anno fiscale

L'anno fiscale in Finlandia coincide con l'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre). I lavoratori dipendenti vedono le tasse trattenute direttamente dallo stipendio dal datore di lavoro tramite il sistema di ritenuta alla fonte (ennakkovero). Per i lavoratori autonomi e per coloro che percepiscono redditi da affitti o investimenti, gli acconti fiscali vengono pagati in rate mensili o trimestrali, calcolate in base a una stima del reddito annuale. In caso di ritardo nel pagamento, vengono applicati interessi di mora secondo le tariffe stabilite dall'Agenzia delle Entrate finlandese.

Tassazione delle Persone Fisiche

L'imposta sul reddito delle persone fisiche in Finlandia si compone di più livelli: statale e comunale, più i contributi previdenziali.

- Imposta statale sul reddito (valtion tulovero): è progressiva. Nel 2025, l'aliquota varia dallo 0% per redditi bassi fino al 44,25% per i redditi più alti, con scaglioni intermedi.
- Imposta comunale (kunnallisvero): calcolata sul reddito imponibile, varia da comune a comune, con una media nazionale di circa il 9,28%.
- Contributi previdenziali: i lavoratori dipendenti pagano contributi per la sicurezza sociale, tra cui pensioni e assicurazioni sanitarie. La contribuzione pensionistica a carico del dipendente è circa 7,15% per le fasce d'età 17-52 e 63-67 anni (8,65% per 53-62 anni).
- Contributi per l'assicurazione contro la disoccupazione: obbligatori per tutti i lavoratori dipendenti, pari a circa 0,59% del reddito.

Tassazione delle persone giuridiche

L'aliquota dell'imposta sul reddito delle società residenti in Finlandia è del 20%. Le società estere sono tassate sul reddito prodotto in Finlandia. Alcune categorie, come istituzioni ecclesiastiche, fondi pensione e enti senza scopo di lucro, godono di esenzioni o trattamenti fiscali speciali. Le imprese possono inoltre essere soggette a imposte ambientali e accise su carburanti, elettricità e rifiuti.

IVA e altri tributi indiretti

L'IVA in Finlandia (arvonlisävero, ALV) presenta le seguenti aliquote:

- **Aliquota standard:** 25,5%
- **Aliquote ridotte:** 14% per alimentari, bevande non alcoliche, trasporti di passeggeri; 10% per stampa, giornali, riviste e servizi di radiodiffusione pubblica
- **Esenzioni:** educazione, servizi sanitari, alcuni servizi finanziari.

Sezione III SETTORI E OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO



1. SETTORE ENERGETICO

La Finlandia è impegnata nella transizione pulita e nel raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2035. La rapida conversione verso l'energia rinnovabile offre una solida base per investimenti nel settore cleantech. La produzione di elettricità sta passando rapidamente a fonti a basse emissioni, in particolare alle rinnovabili, creando fondamenta stabili per investimenti a lungo termine nelle tecnologie pulite. Prezzi dell'elettricità competitivi, sostenuti da un regime fiscale favorevole, rafforzano ulteriormente la posizione della Finlandia.

La Finlandia offre opportunità di business per industrie ad alta intensità energetica grazie a energia pulita e competitiva, una rete affidabile, fonti di CO₂ biogenica e parchi industriali efficienti. Tra le filiere in crescita figurano l'idrogeno, la produzione e il riciclo delle batterie, e i settori chimico, siderurgico e metallurgico.

Le competenze finlandesi nel campo dell'“energia intelligente” e la progressiva digitalizzazione favoriscono la transizione a sistemi decentralizzati. L'elettrificazione, l'idrogeno, l'integrazione settoriale e i nuovi combustibili richiedono infatti cambiamenti sistemici nella produzione e nell'uso dell'energia. La Finlandia offre alle imprese stabilità di rete a lungo termine, innovazione e un solido ecosistema di start-up energetiche.

Il mercato delle smart grid finlandesi è di livello mondiale, con una affidabilità di trasmissione del 99,9995% e una delle elettricità “più pulite” d'Europa.

La strategia finlandese di neutralità carbonica sostiene il Clean Industrial Deal dell'UE, promuovendo la competitività attraverso la decarbonizzazione, la riduzione dei costi energetici, la domanda di prodotti puliti e l'accesso alle risorse. Il piano si concentra sulle industrie ad alta intensità energetica e sulle tecnologie pulite (settori di eccellenza per la Finlandia) e abilita la trasformazione tramite politiche, finanziamenti e cooperazione internazionale.

FILIERA DELLE BATTERIE

La Finlandia copre l'intera catena del valore delle batterie: materie prime, chimica delle batterie, materiali avanzati, celle, moduli e pacchi batteria, applicazioni, riutilizzo e riciclo.

La Finlandia è l'unico Paese europeo a disporre di tutti i minerali chiave per le batterie agli ioni di litio: cobalto, nichel, litio e grafite. A questi si aggiunge un'abbondante disponibilità di energia pulita.

ECONOMIA DELL'IDROGENO

La Finlandia punta a essere leader nell'idrogeno pulito, con l'obiettivo di contribuire al 10% della capacità europea entro il 2030.

Nella prospettiva della decarbonizzazione industriale, e caratteristiche uniche dell'idrogeno offrono una strada per sostituire i combustibili fossili nei settori difficili da elettrificare, come industria pesante, produzione chimica, navigazione marittima e aviazione. I vantaggi competitivi della Finlandia sull'idrogeno si basano sulle seguenti condizioni:

- disponibilità abbondante di elettricità pulita e a prezzi competitivi;
- oltre il 95% dell'elettricità prodotta è CO₂-free;
- prezzi dell'energia tra i più bassi in Europa.

Ciò rende la Finlandia un luogo ideale per gli impianti di produzione di idrogeno, in cui l'elettricità può rappresentare fino al 70% dei costi operativi.

ECOSISTEMA PER BIOCARBURANTI ED E-FUEL

La Finlandia combina energia pulita ed efficiente, infrastrutture avanzate e un forte sostegno del settore pubblico, risultando un luogo ideale per aziende impegnate nella produzione di e-fuel.

Il Paese offre condizioni eccellenti per la produzione di biocarburanti e investimenti correlati grazie a una solida base industriale, una fornitura energetica affidabile e competenze nella lavorazione di materie prime forestali.

Il Paese offre inoltre accesso a CO₂ biogenica proveniente dalle industrie forestali, fornendo una materia prima sostenibile per la sintesi degli e-fuel. Il Governo sostiene il settore attraverso incentivi finanziari e supporto agli investimenti per progetti di transizione verde.

BIOPRODOTTI AVANZATI

La Finlandia è al centro della crescita globale della bioeconomia grazie a competenze di livello mondiale, molteplici opportunità di sviluppo e politiche pubbliche favorevoli al settore.

L'uso industriale della biomassa legnosa offre rilevanti opportunità di business. Oltre ai prodotti forestali tradizionali (legno e carta), il legno è sempre più utilizzato per prodotti ad alto valore aggiunto come fibre tessili e materiali da imballaggio.

La Finlandia è leader globale nella ricerca sulle fibre a base di cellulosa. Impianti pilota industriali hanno cominciato a produrre fibre tessili dal legno, e nuove tecnologie consentono la creazione di fibre sostenibili senza sostanze chimiche dannose e il riciclo dei rifiuti tessili in fibre di alta qualità. Con l'innovazione continua nei tessili a base di fibre, la Finlandia ha il potenziale per sostituire fino a un terzo della produzione globale di cotone.

FOCUS: ENERGY VAASA – IL PRINCIPALE CLUSTER ENERGETICO NORDICO

“EnergyVaasa” è il più grande e avanzato ecosistema energetico dei Paesi nordici, con sede a Vaasa, nella regione di Ostrobothnia, sulla costa occidentale della Finlandia. Il cluster riunisce oltre 180 aziende attive nei settori dell’energia intelligente, dell’efficienza energetica, delle tecnologie pulite e dell’elettrificazione industriale, impiegando complessivamente circa 13.000 professionisti e generando un fatturato annuo di oltre 6 miliardi di euro.

Un polo di eccellenza industriale e tecnologica

EnergyVaasa ospita realtà industriali di primo piano, tra cui:

- Wärtsilä – leader mondiale nelle soluzioni per la produzione energetica ibrida, l’energia rinnovabile e lo stoccaggio.
- ABB – centro avanzato per automazione, elettrificazione e robotica applicate al settore energetico.
- Hitachi Energy, Danisco/IBT, The Switch, Vacon/Danfoss e numerose PMI tecnologiche specializzate in componentistica, microreti, sistemi di controllo e soluzioni di power electronics.

La “Vaasa EnergyWeek” è il principale evento annuale dell’industria energetica nordica (si tiene ogni anno a marzo), e riunisce aziende, investitori, ricercatori e policy-maker per discutere le ultime innovazioni in ambito energia pulita, smart grids, accumulo e soluzioni per l’industria offshore. La fiera conferma il ruolo di Vaasa come “capitale energetica” della Finlandia

FOCUS: L'ENERGIA NUCLEARE IN FINLANDIA

L'energia nucleare rappresenta uno dei pilastri del sistema energetico finlandese e contribuisce in modo essenziale alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla stabilità della rete e agli obiettivi di neutralità climatica del Paese. La Finlandia è infatti uno dei Paesi europei che più fa affidamento sul nucleare, con cinque reattori operativi (quattro a Loviisa e Olkiluoto 1–2, più Olkiluoto 3) che coprono circa il 40% della produzione elettrica nazionale.

Olkiluoto 3: il più potente reattore nucleare d'Europa

Il reattore EPR Olkiluoto 3 (OL3), entrato ufficialmente in funzione commerciale nell'aprile 2023, è oggi il reattore nucleare più potente d'Europa (1.600 MW di capacità), una delle singole unità di produzione elettrica più grandi al mondo e un impianto in grado di fornire circa il 14–15% dell'elettricità finlandese.

OL3 ha reso di fatto la Finlandia autosufficiente dal punto di vista elettrico per la prima volta nella storia recente, riducendo le importazioni (soprattutto dalla Svezia) e migliorando notevolmente la stabilità della rete nei periodi di picco dei consumi.

2. ECOSISTEMA TECNOLOGICO FINLANDESE – OPPORTUNITA' PER START-UP

L'ecosistema tecnologico finlandese è uno dei più dinamici d'Europa ed offre grandi opportunità sia per le start-up che per gli investitori.

Attualmente in Finlandia operano oltre 4.200 start-up, con una forte concentrazione nei settori digitali, clean tech, biotech, health tech e fintech, che generano complessivamente oltre €12,5 miliardi di ricavi all'anno e impiegano complessivamente 47.000 persone. L'ecosistema vanta 15 “unicorni”, con finanziamenti di venture capital che hanno raggiunto 1,5 miliardi di dollari nel 2024.

Le città più attive sono Helsinki, Espoo, Tampere e Oulu, e l'ecosistema finlandese è sostenuto da numerosi fondi di venture capital, acceleratori e programmi pubblici, tra cui Business Finland, Finnvera e Slush, il più grande evento internazionale dedicato alle start-up e all'innovazione nel Paese.

La Finlandia si distingue in questo settore per:

- Sostegno pubblico all'innovazione, con programmi di finanziamento, mentoring e incubazione di start-up a livello nazionale e regionale.
- Ambiente imprenditoriale favorevole, con burocrazia snella, infrastrutture digitali avanzate e una cultura collaborativa che favorisce network e partnership tra imprese, università e centri di ricerca.
- Settori trainanti: digital tech, scienze della vita, clean tech, gaming e design tecnologico (es. Nokia, KONE, Supercell, Rovio).

Grandi fiere come Slush a Helsinki fungono da catalizzatori per l'ecosistema, attirando investitori internazionali e mettendo in vetrina le migliori start-up nordiche. Nato nel 2008 come piccolo incontro tra imprenditori e studenti, oggi Slush riunisce oltre 13.000 partecipanti, tra start-up, investitori, grandi aziende, policy maker e innovatori da tutto il mondo.

Tra le start-up finlandesi più promettenti si segnalano:

- ICEYE, nel settore dei satelliti radar per il monitoraggio terrestre;
- Swappie, per il commercio e la riparazione di smartphone rigenerati;
- Aiven, per servizi cloud open-source.

Come funziona l'ecosistema delle start-up in Finlandia:

Supporto istituzionale e politiche favorevoli

Il governo e le agenzie pubbliche (es. Business Finland) offrono sostegno alle start-up

tramite finanziamenti, mentoring, incubazione e programmi specifici per attrarre talenti internazionali.

Accesso al capitale

La Finlandia ospita numerosi fondi di venture capital e acceleratori attivi, come Lifeline Ventures, Inventure, Superhero Capital e Vertical, che permettono alle start-up di accedere a investimenti pubblici e privati, con finanziamenti medi che superano i 4-5 milioni di euro per impresa in fase di crescita.

Cluster e città innovative

- Helsinki è il cuore dell'ecosistema, con spazi di co-working, università, acceleratori e eventi come Slush.
- Espoo ospita il maggiore polo di ricerca e sviluppo tecnologico, in particolare in ICT e gaming.
- Tampere è un hub per health tech, mecatronica e industria avanzata.
- Oulu è specializzata in tecnologie wireless, IoT e 6G.

Settori trainanti

Le start-up finlandesi eccellono in:

- Software e data analytics
- HealthTech e biotech
- FinTech
- CleanTech e sostenibilità
- Gaming e digital entertainment
- Robotica e automazione

Cultura imprenditoriale e qualità della vita

La Finlandia offre un ambiente stabile, trasparente e altamente digitalizzato, caratterizzato da una burocrazia efficiente e una cultura sociale e imprenditoriale “collaborativa”, che attira talenti internazionali e favorisce la crescita di imprese globali come Nokia, Supercell e Rovio.

FOCUS: SLUSH - HELSINKI CAPITALE EUROPEA DELL'INNOVAZIONE

Slush è il più importante evento europeo dedicato alle startup e al venture capital, che ogni anno a novembre trasforma Helsinki in un hub globale per l'innovazione. L'evento riunisce oltre 13.000 partecipanti, tra cui migliaia di startup, più di 3.000 investitori internazionali e centinaia di corporate tecnologiche, prevedendo eventi di *matchmaking*, *pitching* e incontri ad alto valore aggiunto. Grazie al suo ecosistema altamente dinamico, Slush funge da acceleratore essenziale per l'imprenditoria tecnologica finlandese e nordica, contribuendo in modo decisivo alla crescita delle "scaleup" e all'attrazione di capitali internazionali nel Paese.

Nel 2025, grazie a ICE/ITA, la partecipazione italiana ha registrato un successo senza precedenti. Il padiglione nazionale ha ospitato 40 startup italiane di diversi settori, di cui 4 dalla Regione Marche e 6 dalla Regione Puglia.

FOCUS: SUPERCALCOLO E QUANTUM COMPUTING

La Finlandia ospita uno dei supercomputer più potenti al mondo, LUMI (550 petaflop), alimentato interamente da energia rinnovabile, oltre a un computer quantistico da 50 qubit sviluppato dal VTT Technical Research Centre of Finland.

Attraverso la "Finnish Quantum Computing Infrastructure", la Finlandia ha reso le risorse di calcolo quantistico accessibili alla comunità scientifica per scopi di ricerca. Il VTT svolge un ruolo essenziale come attore centrale negli ecosistemi finlandesi della salute, partecipando attivamente all'esplorazione di tecnologie trasformative come intelligenza artificiale, supercalcolo e computing quantistico.

Il computer quantistico da 50 qubit rafforza ulteriormente la posizione della Finlandia tra i Paesi in grado di sviluppare e investire in tecnologie quantistiche. La particolare combinazione tra raffinatezza tecnologica e possibilità di applicazioni pratiche conferisce alla Finlandia un vantaggio competitivo unico nel settore.

3. DIFESA E SPAZIO

La Finlandia offre un ambiente ad alta tecnologia per le aziende che sviluppano soluzioni high-tech avanzate per la difesa e soluzioni dual-use. L'ecosistema finlandese combina una forte collaborazione pubblico-privato, PMI flessibili e innovazione trasversale tra i settori. Le imprese finlandesi sono riconosciute per affidabilità, orientamento al cliente e ricerca e sviluppo avanzata.

I punti di forza principali includono comunicazioni sicure, consapevolezza situazionale e sistemi che integrano tecnologie civili e militari.

La Finlandia eccelle inoltre nella resilienza digitale, con competenze di punta in cybersecurity, intelligenza artificiale, calcolo quantistico e comunicazioni di nuova generazione.

FOCUS: UN APPROCCIO STRATEGICO ALLO SPAZIO

Le competenze spaziali finlandesi includono la ricerca avanzata nello spazio e nell'atmosfera, unite a solide capacità nello sviluppo di elettronica e software per componenti spaziali. Le organizzazioni finlandesi di riferimento hanno contribuito alla progettazione di numerosi satelliti nell'ambito di progetti dell'ESA e di collaborazioni internazionali. Il Comitato Spaziale Finlandese, incardinato presso il Ministero dell'Economia e del Lavoro, sostiene l'obiettivo di rendere la Finlandia l'ambiente d'affari più attraente e agile al mondo nel settore spaziale.

Il settore spaziale finlandese, fortemente orientato all'innovazione, eccelle nei microsatelliti, nei sottosistemi, nei servizi basati su dati satellitari, nel software e nella connettività sicura. Un solido ecosistema di ricerca e formazione garantisce sviluppo continuo e competenze altamente qualificate. Le aziende finlandesi hanno progettato e lanciato satelliti, fornendo sottosistemi che spaziano dall'elettronica alla propulsione, fino ai sistemi ottici. La Finlandia offre inoltre competenze avanzate e infrastrutture specializzate in tecnologie radio, test di affidabilità e test di radiazione.

Opportunità di collaborazioni e investimenti nel settore della Difesa finlandese

Le Autorità militari di Italia e Finlandia hanno confermato che l'obiettivo comune è quello di aumentare il livello di cooperazione e stabilire una rete sempre più stretta di rapporti in diversi ambiti del campo degli armamenti. In tale contesto, è stata ribadita l'importanza di stabilire livelli di interazione più articolati, superando la tendenza a restringere il perimetro

di operatività al proprio know – how dando piuttosto spazio ad iniziative congiunte di respiro realmente euro – atlantico.

La cooperazione tra Italia e Finlandia è basata anche sui contatti che intercorrono nei comuni consessi internazionali. In sede UE, Italia e Finlandia collaborano in numerose attività nel settore della difesa.

Il 30 maggio 2025 il ministro della Difesa Antti Häkkinen ha reso noto che la Finlandia è stata scelta per guidare un progetto europeo sulla tecnologia quantistica applicata alla Difesa. Il piano è stato proposto da Helsinki e fa parte degli undici progetti più recenti avviati nel quadro della PESCO (*Permanent Structured Cooperation*) a livello Unione europea.

Tra i due Paesi sono in vigore i seguenti Accordi di Cooperazione nel settore dei materiali e della cooperazione tecnico – industriale della Difesa:

- *Memorandum d'Intesa tra il Ministero Difesa della Repubblica italiana e il Ministero della Difesa della Repubblica di Finlandia sulla Cooperazione nel campo dei materiali per la Difesa*, sottoscritto a Helsinki il 24 aprile 1998 e ratificato con legge n. 334 del 3 novembre 2003, a durata illimitata;
- *Memorandum d'Intesa tra il Ministero della Difesa della Repubblica italiana e il Ministero della Difesa della Repubblica di Finlandia sulla cooperazione nel campo dei materiali per la Difesa*, sottoscritto ad Helsinki il 14 settembre 2004 e ratificato il 1 marzo 2008.

Il Bilancio della Difesa della Finlandia per il 2025 si è attestato a circa 6,5 miliardi di euro. La spesa per la Difesa di Helsinki costituisce circa il 2,5% del PIL nazionale.

Il bilancio della Difesa è stato ripartito come sotto riportato:

- esercizio e personale: 2,5 miliardi di euro;
- aeromobili (non inclusi gli F-35, v. sotto): circa 200 milioni di euro per l'acquisto di aeromobili e altri materiali per la difesa nei prossimi cinque anni;
- caccia F-35: 1,9 miliardi di euro per l'acquisizione di aerei da combattimento multiruolo F-35;
- altri materiali: 2 miliardi di euro.

La Finlandia prevede di aumentare la spesa per la Difesa al 5% del PIL entro il 2032. L'aumento della spesa per la Difesa al 3%, obiettivo da raggiungere entro il 2029 richiederà circa 10 miliardi di euro aggiuntivi entro quindi la fine del decennio. Il livello di spese militari aumenterà fino al 5% nel 2035, così come confermato dalla Finlandia durante il vertice NATO a L'Aia il 24-25 giugno 2025.

Nel 2026 sono confermati stanziamenti simili a quelli assegnati nel 2025 pari al 2,5% del PIL nazionale.

Nel settore terrestre, la Finlandia è concentrata sull'aumento della produzione di munizioni di grosso calibro per soddisfare le proprie esigenze. In tale contesto, è stato sottolineato che una volta esaurite le scorte dei calibri esistenti e obsolete, sarà approvvigionato munizionamento standard NATO, di cui la Finlandia. Parte degli armamenti sono già in via di sostituzione con nuovi sistemi d'arma dotati di calibri standard NATO.

Nel settore marittimo, la Finlandia sta seguendo il programma di costruzione delle quattro corvette classe “Pohjamaa” (*Squadron 2020*) le cui consegne inizieranno a partire dal 2028. I principali sistemi d’arma e sensori sono di origine svedese ed israeliana. Tuttavia, alcune capacità di nicchia potrebbero aprire interessanti prospettive per l’Industria della Difesa italiana.

Nel settore aeronautico, buone prospettive sono attese in relazione alla prossima sostituzione degli aerei da addestramento a reazione britannici BAE Hawk acquistati in tre diversi lotti negli anni 80, 90 e nel periodo 2011-13. Poiché a partire dal prossimo anno la Finlandia introdurrà in servizio i primi dei 64 aerei USA da combattimento Lockheed F-35A Lighting II, si prevede che anche la componente da addestramento adotterà provvedimenti per migliorare le proprie capacità operative. In tale contesto, l’esperienza maturata dalle aziende italiane coinvolte nella realizzazione del sistema di addestramento basato sull’addestratore a reazione M-346 e sui simulatori a terra potrebbe costituire ~~costituisce~~ una valida soluzione alle esigenze dell’Aeronautica finlandese.

Nel settore Cyber, le recenti acquisizioni operate da aziende italiane di parte del controllo di aziende finlandesi dimostra la disponibilità del Paese a favorire le collaborazioni industriali anche in ambiti tecnologici di punta con l’obiettivo di individuare Partner industriali di peso globale per acquisire nuovi mercati per i propri brevetti cyber all’avanguardia.

Scarica la versione digitale scansionando il QR code



Redazione: Ambasciata d'Italia a Helsinki

Le informazioni contenute in questo documento vogliono costituire un primo orientamento per le imprese italiane interessate al mercato finlandese. Esse sono state raccolte da fonti pubbliche locali.

Photo credits: Helsinki Partners / Helsinki City <https://materialbank.myhelsinki.fi/>

